



Voce Amica

Anno 2015

13 - 19 dicembre

3ª domenica di Avvento

SANTE MESSE - Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. *Vesperi* ore 18.00 - **Feriali** ore 8.30, 18-30. *Vespro* ore 18.15

3ª DOMENICA DI AVVENTO



Nella Santa Messa di questa Domenica vogliamo dare risalto alla processione offertoriale. Il segno del pane e del vino portati all'altare rappresenta il nostro grazie a Dio per tutti i suoi doni, ma anche l'offerta del nostro impegno della nostra volontà, dei nostri progetti delle nostre speranze ed anche della nostra fragilità. È l'espressione del nostro metterci nelle mani del Signore e godere della sua vicinanza. È il segno della nostra risposta alla domanda. "Che cosa dobbiamo fare?". Così la mia offerta, assieme a quella dei fratelli, è segno di tutta la Chiesa che si apre all'accoglienza e alla vera carità.

DOMENICA DELLA CARITÀ - 20 DICEMBRE

Nella prossima domenica ogni offerta raccolta andrà a sostegno delle mense e delle altre iniziative diocesane per i poveri.

Possiamo portare anche generi alimentari non deperibili e cappelli di lana, guanti, sciarpe, calzini pesanti.

Ci sarà anche la vendita di torte sul sagrato della chiesa. Mamme e nonne sono invitate a partecipare numerose portando dolci e torte sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 in patronato.

"MAESTRO, CHE COSA DOBBIAMO FARE?"



In questa terza domenica di Avvento, che la liturgia dedica alla gioia e al rallegrarsi perché il Signore viene, emerge con insistenza la domanda: "e noi, che cosa dobbiamo fare?".

Si tratta di una domanda che nel Vangelo, curiosamente, viene fatta dalla folla, dai pubblicani e dai soldati: tre distinti

gruppi che hanno in comune la stessa domanda. Giovanni, a tutti, offre una soluzione. Alla folla chiede di condividere: la fede non è solo preghiera ma deve essere testimonianza viva che orienta le nostre scelte e rende fruttuosa la nostra religiosità. Ai pubblicani chiede l'onestà, che implica il dovere di non esigere oltre ciò che "è stato fissato". Ai soldati, abituati alla violenza, l'evangelista chiede giustizia e non sopraffazione. Concretamente Giovanni indica uno stile di vita, che nel rapporto con gli altri evidenzia la logica della giustizia sociale: condivisione dei propri beni, equità, rispetto dell'altro.

E noi che cosa dobbiamo fare? L'invito che oggi ci viene rivolto è quello di essere testimoni gioiosi del messaggio evangelico. Giovanni ha ben radicato nel suo cuore il fuoco della fede e noi non possiamo rimanere indifferenti alle provocazioni e alle ingiustizie del mondo.

Il cristiano, forte dell'immenso dono che offre la fede, può quotidianamente purificare il proprio cuore e arricchirlo di grazia, bontà, gioia e speranza. Natale è alle porte e ci pone la medesima domanda: "noi che cosa dobbiamo fare?". La risposta è una sola: ricercare Dio e abbandonarci fiduciosamente a Lui.

Franca Menegaldo

Santa Lucia - 13 Dicembre



La vergine e martire Lucia è una delle figure più care alla devozione cristiana, venerata in tutto il mondo e rappresentata nell'arte. Vissuta a Siracusa, sarebbe morta martire sotto la persecuzione di Diocleziano (intorno all'anno 304). Gli atti del suo martirio raccontano di torture atroci inflitte dal prefetto Pascasio, che non voleva piegarsi ai segni straordinari che attraverso di lei Dio stava mostrando. Nelle catacombe di Siracusa è stata ritrovata un'epigrafe marmorea del IV secolo, che è la testimonianza più antica del culto di Lucia. Una devozione diffusasi molto rapidamente: già nel 384 sant'Orso le dedicava una chiesa a Ravenna, papa Onorio I poco dopo un'altra a Roma. Il suo corpo è custodito e venerato a Venezia, nella chiesa di San Geremia e Santa Lucia.

PATRIARCATO di VENEZIA
Ufficio evangelizzazione e catechesi
Caritas diocesana
San Vincenzo mestrina

Incontro della carità 2015
Si alzò e andò in fretta (Lc 1, 39)

GIUBILEO dei bambini

APRI LA PORTA DEL CUORE

Domenica 20 dicembre
15.00 - Animazione in Piazza S. Marco
15.30 - Entrata dalla Porta Santa

L'incontro della carità è da molti anni un atteso appuntamento diocesano nella Basilica di San Marco, in cui i bambini dai 6 ai 10 anni e le loro famiglie sono invitati dal Patriarca a vivere un momento di preghiera gioiosa e di attenzione verso i poveri in prossimità del Natale.

In quest'Anno Santo della Misericordia tale appuntamento diventa il **Giubileo diocesano dei bambini**.

I bambini e le loro famiglie saranno tra i primi a varcare con lo stile del "pellegrino", la Porta Santa, aperta dal Patriarca

Francesco nella Basilica di San Marco domenica 13 dicembre. Tutti, nel Giubileo, siamo chiamati a divenire sempre più **"misericordiosi come il Padre"**. Il percorso, proposto per l'Avvento, dall'Ufficio catechistico diocesano è "un progressivo allenamento del cuore" anche per i più piccoli.

La partenza dei nostri bambini e delle loro famiglie sarà con il bus delle 13.20. Fare riferimento ai catechisti.

IL LOGO DEL GIUBILEO

Il logo scelto per il Giubileo della Misericordia è tra i più belli in assoluto mai adottati dalla Chiesa. Le immagini stilizzate, La scritta tirata da una parte, l'immagine a metà tra disegno ed arte ne fanno un autentico simbolo di fede. E' evocativo di più significati insieme e comprensibile da tutti. Il Figlio, volto della Misericordia del Padre, si carica sulle spalle, come un agnello impaurito, l'uomo sofferente e lo conduce per strade sicure, lo cura, mettendolo al riparo. È l'immagine del Buon Pastore non abbandona le proprie pecore. Ma ricorda la parabola del buon samaritano, che papa Francesco ha rievocato il 9 luglio anche nel suo viaggio in America Latina e che tanto a lui è cara.



Un logo stupendo. Un'opera d'arte creata dal gesuita Padre Marko Rupnik, che ha collocato l'immagine in un ovale che richiama un altro simbolo medievale importante: la mandorla. Come due gusci uniti, rappresentano l'umano ed il divino che insieme camminano sulla Terra e quando l'uno è lontano dall'altro l'uomo è come la pecorella smarrita. Allora la Misericordia di Dio la riposta da una situazione di tenebra alla luce. È il significato del colore scuro all'interno e poi più chiaro. Dio è il padre che attende il tuo ritorno a casa.

"Misericordiosi come il padre" è il motto, voluto dal Papa Francesco, che ci accompagnerà per l'intera durata del Giubileo. Non giudicate, non condannate, perdonate, date, i passi da compier assieme al Signore Gesù.

PREGHIERA DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento e assicurò il Paradiso al ladro pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Nel sito della Parrocchia: www.parrocchiasantabarbara.net

è stata creata una sezione dedicata al Giubileo della Misericordia con:

- ◆ le dirette video dalle celebrazioni presiedute da Papa Francesco
- ◆ il calendario nazionale e le istruzioni per partecipare agli eventi
- ◆ tutti gli appuntamenti diocesani
- ◆ la preghiera, il vademecum diocesano, il calendario... scaricabili
- ◆ le informazioni sulle aperture delle Porte della Misericordia.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 13 - 3^a DI AVVENTO - S. Lucia

DOMENICA DELLA CARITÀ

ORE 15.30 CINEMAGIA - BIG HERO 6

Lunedì 14 - S. Giovanni della Croce

20.45 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Martedì 15 - S. Maria Crocifissa

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

Mercoledì 16 - S. Adelaide

ORE 15.30 - CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 18.00 - INCONTRO GIOVANISSIMI

ORE 20.45 - INCONTRO GIOVANI

Giovedì 17 - S. Lazzaro

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 18 - S. Graziano

ORE 20.30 PROVE DEL CORO

Sabato 19 - S. Anastasio

ORE 17.00 - 18.00 - CONFESSIONI

ORE 20.45 - SALA TEATRO "A. LUCIANI"

CONCERTO DI NATALE

CORI LA CONTRA E AD MAIOREM DEI GLORIA

Domenica 20 - 4^a DI AVVENTO - S. Liberato

GIUBILEO DIOCESANO DEI BAMBINI

Alla domenica, dopo la Santa Messa delle 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme

MOSTRA LAVORI ARTIGIANALI E MERCATINO DI SANTA BARBARA

DOMENICA 13

dalle 9.00-12.30, 15.30-19.00

Ultimo giorno di apertura!

Si possono acquistare anche i biglietti della lotteria delle Befane.



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 18 dicembre,

8 e 22 gennaio

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Riunione 15 gennaio ore 15.30

CI HA LASCIATO

L'intera nostra comunità si unisce nell'affetto e nella preghiera alla famiglia Turco in questo momento di grave dolore per la tragica scomparsa di Nicola.

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 13: 8.30 Maria Rosa, Angelo / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Narciso, Rainelda, Carla / 18.30 Giuseppe, Bianco /

Lunedì 14: 8.30 Giuseppina, fam. Balduzzi / 18.30 /

Martedì 15: 8.30 Antonio / 18.30 Defunti della parrocchia, Regilde, Mimo, Cesa /

Mercoledì 16: 8.30 Rosa, Angelo / 18.30 Andrea, Corrado /

Giovedì 17: 8.30 Silvio / 18.30 /

Venerdì 18: 8.30 / 18.30 fam. D'Este, Maurizio /

Sabato 19: 8.30 Stefano, Alberta / 18.30 Lina, Guelfo /

Domenica 20: 8.30 Michele, Silvano, Carlo, Cornelio / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Cornelio / 18.30 Gianpaolo